Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CARRARESE EUGANEO
PDIC853006

Triennio di riferimento: 2022 – 2025

Aggiornamento approvato dal C.I. il 17 dicembre 2024 con delibera n. 101











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CARRARESE EUGANEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
41 Insegnamenti e quadri orario
47 Curricolo di Istituto
49 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
52 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
57 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
63 Attività previste in relazione al PNSD
66 Valutazione degli apprendimenti
71 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

78 Aspetti generali
79 Modello organizzativo
83 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
84 Reti e Convenzioni attivate
87 Piano di formazione del personale docente
90 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni risulta nella fascia medio alta. La scuola promuove un processo di integrazione per tutti gli alunni offrendo attività extra-scolastiche e, in collaborazione con gli enti del territorio, si fa carico dell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri. Il numero non particolarmente elevato di alunni stranieri rende l'integrazione meno complessa che in altri istituti. La scuola conosce le situazioni di disagio e cerca di intervenire nei diversi ambiti.

Vincoli:
Il bacino d'utenza è piccolo in relazione all'estensione territoriale. Non tutte le famiglie fanno esperienza nell'extra-scolastico di ambiti culturali e formativi, quali quelli scientifici, artistici, storici, ecc. Il numero degli alunni stranieri non è distribuito in modo omogeneo tra i diversi plessi ed è aumentata la presenza di NAI.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Nei Comuni di Battaglia Terme, Due Carrare e Galzignano Terme si trovano aree residenziali vicine al centro, ma negli ultimi anni si sono sviluppate ulteriori aree abitative nelle frazioni. La realtà imprenditoriale è diversa nei tre Comuni: più agricola e artigianale per Due Carrare, maggiormente legata all'ambito turistico e agricolo per Battaglia Terme e Galzignano Terme. I Comuni offrono un servizio di trasporto per gli alunni, sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria. Sono state realizzate diverse piste ciclabili ed è stato attivato per alcune scuole primarie il servizio "Pedibus". Le associazioni ricreative, culturali e sportive del territorio promuovono attività in collaborazione con la scuola. I Comuni intervengono per la manutenzione ordinaria (e straordinaria, quando richiesta) delle strutture e sono stati negli anni molto sensibili ai progetti scolastici, che sostengono talvolta anche economicamente. I Comuni sono inseriti all'interno e nelle vicinanze del Parco Regionale dei Colli Euganei, che presenta punti d'interesse storico-artistico e turistico.

Vincoli:

Il territorio è decentrato rispetto alle linee di comunicazione principali (Statale 16 e Conselvana); questo implica che per le uscite didattiche si debba ricorrere a servizi privati di trasporto. La crisi economica, legata al periodo pandemico, e l'attuale tasso d'inflazione hanno causato per una parte delle famiglie una serie di difficoltà, come ad esempio sostenere il costo del buono pasto o la partecipazione ad alcune visite/viaggi d'istruzione. Anche le risorse assegnate dagli Enti Locali risentono della situazione economica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La sicurezza è una priorità sia per la scuola che per i Comuni. Si svolgono regolarmente le prove di evacuazione e il personale è adeguatamente formato/aggiornato sulla sicurezza. La vigilanza degli alunni avviene secondo un protocollo condiviso. Nell'a. s. 2020-2021 è stato completamente rinnovato il laboratorio d'informatica della scuola primaria di Galzignano. La maggior parte dei plessi dispone di aule o ambienti attrezzati (biblioteche, laboratori, palestre,...). Nella scuola dell'infanzia è presente una LIM, di cui sono dotate anche il 90% delle classi della primaria e della SSPG; tutto l' Istituto ha adottato il registro elettronico. Le maggiori risorse economiche a cui la scuola sta attingendo per la modernizzazione degli ambienti e della didattica provengono dai Fondi Europei, attraverso progetti PON.

Vincoli:

La scarsità delle risorse, che si sono ridotte nel tempo a causa della situazione post-pandemia, consente solo la manutenzione ordinaria delle strutture presenti, a discapito di un adeguamento/miglioramento che sarebbe necessario, per realizzare una didattica innovativa. Da questo punto di vista va segnalata la carenza di risorse umane, in termini di competenze specialistiche, addette alla manutenzione/aggiornamento delle dotazioni tecnologiche. Alcune sedi mancano di spazi predisposti (es. aule speciali per laboratori vari: tecnologia, arte, musica, scienze, ...) e le aule in alcuni plessi risultano di dimensioni ridotte rispetto al numero di alunni presenti. Diversi computer a disposizione di docenti e alunni nelle classi e nei laboratori d'informatica sono di tecnologia obsoleta rispetto all'attuale sviluppo informatico.

Risorse professionali

Opportunità:
Il Dirigente ha maturato un'esperienza pregressa di 3 anni. La DSGA è un'amministrativa facente funzione, con un'esperienza pregressa di 4 anni, di cui 3 nell'Istituto. La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato è presente nell'Istituto da più di 5 anni. Le figure professionali specifiche per l'inclusione nell'organico dell'autonomia sono 10. Le funzioni strumentali per l'inclusione sono 2. Il personale ATA assunto a tempo indeterminato conta di 4 amministrativi con una media di 4 anni di servizio presso l'Istituto. I collaboratori scolastici in servizio sono 20.

Vincoli:
Nella scuola primaria come in quella secondaria di primo grado, molti sono gli insegnanti con contratto a tempo determinato e questo non garantisce la continuità didattica. Il numero di amministrativi presenti in Segreteria e quello dei collaboratori non è del tutto adeguato alle esigenze dell'Istituto, anche in ragione del fatto che la scuola consta di 9 plessi. Mancano figure professionali specifiche che si occupino degli aspetti psicopedagogici e/o psicologici degli alunni, anche per favorire l'inclusione e il clima positivo in classe.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni risulta nella fascia medio alta per quanto riguarda la scuola primaria, e medio bassa per la secondaria di primo grado. La scuola promuove un processo di integrazione per tutti gli alunni offrendo attività extra-scolastiche e, limitatamnente alle risorse a disposizone (organico dell'autonomia, fondi europei, FIS), si fa carico dell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri. La scuola conosce le situazioni di disagio e cerca di intervenire nei diversi ambiti.
Vincoli:
Il bacino d'utenza è piccolo in relazione all'estensione territoriale. Non tutte le famiglie fanno esperienza nell'extra-scolastico di ambiti culturali e formativi, quali quelli scientifici, artistici, storici, ecc. Il numero degli alunni stranieri non è distribuito in modo omogeneo tra i diversi plessi ed è aumentata la presenza di NAI.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Nei Comuni di Battaglia Terme, Due Carrare e Galzignano Terme si trovano aree residenziali vicine al centro, ma negli ultimi anni si sono sviluppate ulteriori aree abitative nelle frazioni. La realtà imprenditoriale è diversa nei tre Comuni: più industriale per Due Carrare, maggiormente legata all'ambito agricolo e turistico per Battaglia Terme e Galzignano Terme. Due Comuni su tre offrono un servizio di trasporto per gli alunni, sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria. Sono state realizzate diverse piste ciclabili ed è stato attivato per alcune scuole primarie il servizio "Pedibus". Le associazioni ricreative, culturali e sportive del territorio promuovono attività in collaborazione con la scuola. I Comuni intervengono per la manutenzione ordinaria (e straordinaria, quando richiesta) delle strutture e sono stati negli anni molto sensibili ai progetti scolastici, che sostengono talvolta anche economicamente. I Comuni sono inseriti all'interno e nelle vicinanze del Parco Regionale dei Colli Euganei, che presenta punti d'interesse storico-artistico e turistico.
Vincoli:
Il territorio è decentrato rispetto alle linee di comunicazione principali (Statale 16 e Conselvana); questo implica che per le uscite didattiche si debba ricorrere a servizi privati di trasporto. La congiuntura economica e l'attuale inflazione hanno causato per una parte delle famiglie una serie di difficoltà, come ad esempio sostenere il costo del buono pasto o la partecipazione ad alcune visite/viaggi d'istruzione. Anche le risorse assegnate dagli Enti Locali risentono della situazione economica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La sicurezza è una priorità sia per la scuola che per i Comuni. Si svolgono regolarmente le prove di evacuazione e il personale è adeguatamente formato/aggiornato sulla sicurezza. La vigilanza degli alunni avviene secondo un protocollo condiviso. Grazie ai fondi PNRR sono state implementate le risorse informatiche dell'istituto e ogni plesso, a fianco delle tradizionale aule di informatica dispone di carrelli mobili con pc e/o tablet ;i plessi dispongono di aule con LIM o digital board ambienti attrezzati (biblioteche, laboratori, palestre,...). Nella scuola dell'infanzia, grazie ai fondi PON, si sono relaizzati importanti ambienti per lo sviluppoo delle competenze digitali ; tutto l' Istituto ha adottato il registro elettronico. Le maggiori risorse economiche a cui la scuola sta attingendo per la modernizzazione degli ambienti e della didattica provengono dai Fondi Europei, attraverso progetti PON e PNRR.
Vincoli:
Va segnalata la carenza di risorse umane, in termini di competenze specialistiche, adette alla manutenzione/aggiornamento delle dotazioni tecnologiche. Alcune sedi mancano ancora di sufficienti spazi predisposti (es. aule speciali per laboratori vari: tecnologia, arte, musica, scienze, ...)

e le aule in alcuni plessi risultano di dimensioni ridotte rispetto alle esigenze. Alcuni computer a disposizione di docenti e alunni nei laboratori d'informatica sono di tecnologia obsoleta rispetto all'attuale sviluppo informatico.

Risorse professionali

Opportunità:
Il Dirigente ha maturato un'esperienza pregressa nella funzione attuale di 5 anni, di cui due nell'attuale istituo. La DSGA ha un'esperienza pregressa 7 di anni, di cui 6 nell'Istituto. La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato è presente nell'Istituto da più di 5 anni. Le figure professionali specifiche per l'inclusione nell'organico dell'autonomia sono 10. Le funzioni strumentali per l'inclusione sono 2. Il personale ATA assunto a tempo indeterminato conta di 4 amministrativi con una media di 4 anni di servizio presso l'Istituto. I collaboratori scolastici in servizio sono 20.
Vincoli:
Nella scuola primaria come in quella secondaria di primo grado, molti sono gli insegnanti con contratto a tempo determinato e questo non garantisce la continuità didattica. Il numero di amministrativi presenti in Segreteria e quello dei collaboratori non è del tutto adeguato alle esigenze dell'Istituto, anche in ragione del fatto che la scuola consta di 9 plessi. Mancano figure professionali specifiche che si occupino degli aspetti psicopedagogici e/o psicologici degli alunni, anche per favorire l'inclusione e il clima positivo in classe.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CARRARESE EUGANEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC853006
Indirizzo	VIA ROMA,69 DUE CARRARE 35020 DUE CARRARE
Telefono	049525451
Email	PDIC853006@istruzione.it
Pec	pdic853006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarrareseeuganeo.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA F. FILZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA853024
Indirizzo	VIA FABIO FILZI N. 2 GALZIGNANO TERME 35030 GALZIGNANO TERME

DUE CARRARE - L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE853018
Indirizzo	VIA ROMA, 71 DUE CARRARE (PD) 35020 DUE CARRARE

Numero Classi	5
Totale Alunni	106

G.D'ANNUNZIO LOC. TERRADURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE853029
Indirizzo	VIA CENTRO TERRADURA, - 35020 DUE CARRARE
Numero Classi	5
Totale Alunni	109

E.DE AMICIS LOC. CORNEGLIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE85303A
Indirizzo	VIA DA RIO 60 CORNEGLIANA 35020 DUE CARRARE
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

BATTAGLIA TERME - G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE85304B
Indirizzo	P.ZA DON M. ROMANO 1 BATTAGLIA TERME 35041 BATTAGLIA TERME
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

LEONARDO_DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	PDEE85305C
Indirizzo	VIA SAGGINI, N. 1 GALZIGNANO TERME 35030 GALZIGNANO TERME
Numero Classi	7
Totale Alunni	113

DUE CARRARE SEZ. BATTAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM853039
Indirizzo	PIAZZA DON MARCO ROMANO, 1 BATTAGLIA TERME 35041 BATTAGLIA TERME
Numero Classi	4
Totale Alunni	70

DUE CARRARE "A. MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM853017
Indirizzo	VIA ROMA, 69 DUE CARRARE 35020 DUE CARRARE
Numero Classi	10
Totale Alunni	209

DUE CARRARE SEZ. DI GALZIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM853028
Indirizzo	VIA PAVAGLIONE, N. 1 GALZIGNANO TERME 35030 GALZIGNANO TERME
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

Approfondimento

COM'ERAVAMO: UNA STORIA COMUNE CHE PARTE DA LONTANO

1983 – 1999

Le scuole erano organizzate per ordini separati:
le Scuole Materne di Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme e Valsanzibio erano private, gestite da Religiose;
le Scuole Elementari di Battaglia Terme, Carrara San Giorgio, Carrara Santo Stefano, Terradura, Cornegliana, Galzignano Terme e Valsanzibio facevano parte del Circolo Didattico di Battaglia Terme;
le Scuole Medie di Battaglia Terme, di Due Carrare e di Galzignano Terme erano dirette inizialmente da tre Presidi e in seguito da un unico Capo d'Istituto per Battaglia e Galzignano, con sede a Battaglia Terme, e un unico preside per Due Carrare e Cartura, con sede a Due Carrare.
Nel 1994/1995 la Scuola Materna privata di Galzignano Terme, per la mancanza di personale religioso, venne chiusa ed al suo posto fu istituita una Scuola materna statale dipendente dal Circolo Didattico di Battaglia Terme.
Nel 1995/1996, a seguito di un processo di razionalizzazione del Ministero dell'Istruzione, la Scuola Elementare di Valsanzibio venne chiusa e fu accorpata a quella di Galzignano Terme.
1999 – 2000
Nell'ambito di una grande operazione che, a livello provinciale, ha creato nuovi istituti aggregando scuole di ordini diversi appartenenti allo stesso territorio comunale, si sono costituiti l'Istituto Comprensivo di Battaglia Terme (comprendente la scuola dell'infanzia di Galzignano Terme, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado di Battaglia e Galzignano Terme) e l'Istituto Comprensivo di Due Carrare (comprendente tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado di Due Carrare).
2016 – 2017
A causa del dimensionamento, proposto dalle tre amministrazioni comunali coinvolte e approvato dalla Provincia di Padova e dall'USR Veneto, i due Istituti Comprensivi di Battaglia Terme e di Due Carrare sono stati accorpati nell'I.C. di Due Carrare - Battaglia Terme.
La sede direzionale si trova presso la SSPG A. Moro (via Roma, n. 69 Due Carrare).

2018 – 2019

Con Decreto USR Veneto (protocollo n. 2808 del 06/12/2018) l'Istituto Comprensivo di Due Carrare e

Battaglia Terme è stato intitolato con il nome Carrarese Euganeo, completando anche 'formalmente' il processo di dimensionamento del 2016.

Allegati:

PTOF_2023_25_immagini_PDIC853006.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	8
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	8
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

In tutte le aule dell'istituto, grazie alla partecipazione al PON , sono presenti delle LIM o delle Digital board

Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	30

Approfondimento

Gli insegnanti sono in maggioranza (70% circa) di età compresa tra i 45 e gli over 55 anni.
Il Dirigente ha un incarico effettivo ed è presente nella scuola a partire dall'anno scolastico 2022 - 2023.
Con riferimento alla formazione del personale negli ultimi anni sono stati realizzati corsi di formazione su: uso di nuove tecnologie (LIM, registro on-line), nuove metodologie didattiche (didattica per competenze, didattica laboratoriale), area relazionale. Il registro on-line è utilizzato da tutti i docenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono in maggioranza assunti con contratto a tempo indeterminato e la prolungata permanenza in servizio del personale docente di ruolo è un'opportunità che garantisce continuità didattica ed anche un segnale di clima positivo e collaborativo all'interno dei vari plessi dell'Istituto.

Aspetti generali

Le scelte strategiche, le priorità e i traguardi sono stati stabiliti attraverso la lettura e la riflessione del Rapporto di Autovalutazione riferito all'anno scolastico 2021 – 2022, dall'analisi del contesto sociale di riferimento e dalle mission che fino ad ora hanno caratterizzato il nostro Istituto. Dai documenti è emerso che il punteggio della scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica (INVALSI) è complessivamente inferiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile e inferiore alla media nazionale; così come anche l'effetto scuola risulta inferiore rispetto a quello dei contesti di riferimento (provinciale e regionale).

Si è ritenuto di partire dai punti di debolezza del Sistema scuola al fine di migliorare le competenze in uscita degli alunni e di rendere incisivo il contributo che la scuola può dare indipendentemente dai fattori esterni in cui gli studenti sono inseriti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Puntare al potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che escono dalla Scuola Secondaria di primo Grado con il voto di 9-10.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare l'effetto scuola a quello nazionale nell'arco del triennio.

Traguardo

L'effetto scuola ha raggiunto quello nazionale nei tempi stabiliti.

Priorità

Potenziare le attività volte al miglioramento nelle prove standardizzate di matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di matematica e inglese in tutte le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare per dipartimenti verticali al fine del rafforzamento delle competenze europee. Creare degli incontri per la condivisione di pratiche didattiche comuni.

Traguardo

Realizzazione di una progettazione verticale per competenze.

Risultati a distanza

Priorità

Diminuire il numero delle classi della primaria che dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori alla media nazionale.

Traguardo

Le classi della primaria rientrano nella media nazionale alle prove Invalsi svolte dopo tre anni dalle precedenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nell'ottica di potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche, sarà necessario considerare nel piano di miglioramento tutti quei sotto obiettivi e attività che coinvolgeranno in primis gli insegnanti nella loro attività didattica e organizzazione quotidiana. Si tratterà di creare momenti di condivisione tra docenti dello stesso grado scolastico e in verticale al fine di elaborare modelli di progettazioni comuni, per realizzare e riflettere su prove comuni e per incrementare l'uso di nuove metodologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare modelli comuni per la progettazione didattica e delle unità di apprendimento. Definire gruppi di lavoro sulla progettazione didattica.

Realizzare interventi specifici e sistemici a seguito della valutazione degli studenti.

Strutturare e utilizzare prove comuni per la valutazione degli studenti all'inizio e alla fine dell'anno scolastico e creare momenti di incontro per riflettere sui risultati delle valutazioni.

Continuita' e orientamento

Incrementare momenti di condivisione verticale nell'uso di metodologie e buone pratiche relativi alla gestione delle classi e alle problematiche pedagogico-educative.

Attività prevista nel percorso: CONSOLIDARE E DIFFONDERE METODOLOGIE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Commissione PTOF
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati sia nelle prove standardizzate nazionali che in uscita mediante l'uso mirato di nuove metodologie didattiche a seconda della disciplina e del contesto classe, finalizzate al superamento dell'insegnamento trasmissivo/riproduttivo e incentrate sullo sviluppo delle competenze degli studenti.

Percorso n° 2: RISULTATI A DISTANZA

Nell'ottica di diminuire il numero di alunni della scuola primaria che dopo tre anni ottengono

nelle prove INVALSI risultati inferiori alla media nazionale, sarà necessario progettare e realizzare percorsi formativi di recupero e potenziamento condivisi, sia in verticale che in orizzontale; perfezionare le metodologie e le attività di laboratorio; condividere materiali e metodologie tra gruppi di docenti, in verticale e in orizzontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica per competenze

Inclusione e differenziazione

Progettare e realizzare percorsi condivisi, in verticale e orizzontale, di recupero e potenziamento per il raggiungimento del successo formativo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Condividere materiali didattici di vario tipo, buone pratiche, metodologie tra gruppi di docenti, in verticale e orizzontale.

Attività prevista nel percorso: Piano di formazione d'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Rete di scuole; Ambito 23; Università
Responsabile	Dirigente Scolastico, Staff, Funzioni Strumentali.
Risultati attesi	Aumento del numero di docenti che accedono a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e laboratoriali e che le applicano con regolarità durante l'attività scolastica.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione risorse professionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Maggiore motivazione e gratificazione del personale docente per le rispettive professionalità verificate anche attraverso questionari d'Istituto.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Collegio dei Docenti adotta le seguenti metodologie didattiche e le applica a seconda dell'ordine di scuola, della tipologia delle classi, delle discipline e degli argomenti:

CLASSE CAPOVOLTA (Flipped Classroom)



Una didattica per "classe rovesciata", in cui lo studente si confronta a casa con i contenuti di studio – da sempre trasmessi frontalmente a scuola – seguendo i propri ritmi di apprendimento e le proprie esigenze, e poi una volta tornato in classe, sotto la guida del docente svolge attività laboratoriali basate su un apprendimento per scoperta, per ricerca, con cui diventa editore di contenuti di studio e vero protagonista del proprio sapere.

APPRENDIMENTO INTERVALLATO (Spaced Learning)



La nostra scuola intende formare docenti e collaboratori per sperimentare, adattandolo, lo Spaced Learning, secondo il modello finlandese: lì le scuole organizzano l'insegnamento in blocchi orari di 45 minuti di lezione, ciascuna seguita da 15 minuti di intervallo. Gli studenti non hanno quasi mai due lezioni consecutive senza intervallo e, nella scuola primaria, gli intervalli si

svolgono all'esterno, all'aperto, sia che ci sia il sole sia che piova.

PAUSE ATTIVE



La pausa attiva nasce dalla considerazione che il movimento fa parte della vita di tutti i bambini; i bambini imparano muovendosi molto più di quanto potrebbe sembrare. Con il progetto "Pause Attive" la scuola mira a migliorare la qualità della vita scolastica degli alunni e di conseguenza l'attenzione e la concentrazione durante le attività didattiche.

Potrebbe interessarti: http://www.trevisotoday.it/cronaca/pause-attive-il-nuovo-progetto-scolastico-per-gli-alunni-trevigiani.html

Seguici su Facebook: http://www.facebook.com/pages/TrevisoToday/209381092469939

APPRENDIMENTO COOPERATIVO (Cooperative Learning)



L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

DIDATTICA PER COMPETENZE



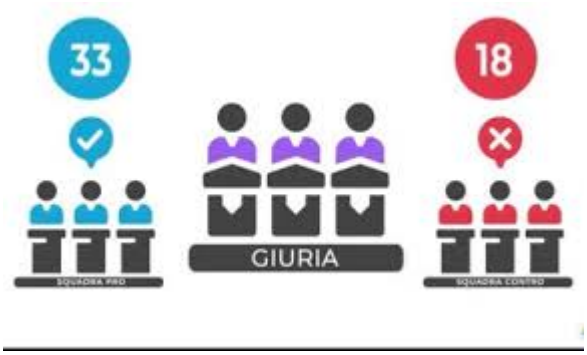
Si offrono agli allievi occasioni di assolvere in autonomia i "compiti significativi", cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implichino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il ***problem solving.*** Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

NUOVE TECNOLOGIE



L'uso delle nuove tecnologie nella didattica accresce la motivazione degli alunni e il senso di autostima: spostando il focus dall'insegnante allo studente e dall'apprendimento al fare, aumenta la cooperazione tra alunni e si favorisce l'interazione. Uno dei maggiori vantaggi dell'uso delle TIC e, infatti, la possibilità di realizzare e di testare materiale didattico innovativo che, se utilizzato in modo integrato con le tradizionali lezioni frontali, riesce a stimolare la partecipazione attiva

ARGOMENTARE E DIBATTERE (DEBATE)



Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico. (Fonte Indire – Avanguardie educative)

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA (comma 3/legge 107)



La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Considerato il periodo sociale di questi ultimi anni determinato dalla Pandemia e dai provvedimenti sanitari, molte pratiche di insegnamento sono state condizionate o del tutto accantonate. Nel triennio 2023-2025 sarà obiettivo della Scuola mettere in essere le varie metodologie tenendo in considerazione lo slancio comunque offerto dall'uso delle nuove tecnologie (vedi Sintesi delle principali caratteristiche innovative)

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Collegio dei Docenti promuove la formazione del personale finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche innovative e all'uso produttivo delle nuove tecnologie.

Per il miglioramento dell'offerta formativa e per la valorizzazione delle competenze dei docenti in specifici ambiti didattici e disciplinari, la formazione dei docenti sarà realizzata attraverso le risorse interne ed esterne all'Istituto. Si realizzeranno lavori di gruppo cooperativi tra docenti esperti sulle tematiche specifiche (vedi "Sintesi delle principali caratteristiche innovative") per individuare linee guida, metodi e procedure. Metodi e procedure dovranno essere poi sperimentati da tutti i docenti, selezionando quelli maggiormente opportuni e produttivi al contesto di ogni singola classe.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Navighiamo verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L' IC "Carrarese euganeo" è costituito da 9 plessi che gravitano su tre comuni: 3 scuole secondarie di I°, 5 scuole primarie e una scuola dell'infanzia esclusa da tale piano di interventi, nella quale però è in via di realizzazione il FESRPON-VE-2022-197 -"Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia". Dal rapporto di autovalutazione così come declinato nel PTOF 2022-2025 è emersa la necessità di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; il tutto orientato ad un maggiore impulso verso la didattica per competenze. All'interno di questo quadro, grazie alla presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del

piano si svilupperanno soprattutto nella possibilità di trasformare molte delle aule tradizionali - attraverso una conversione "ibrida" degli spazi - in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, compiendo così un importante passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili/ tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale l'innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, apprendimento cooperativo e tra pari. Trasformare gli spazi, in ultima analisi, dovrà essere il punto di partenza per una trasformazione più generale della didattica: l'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale la comunità scolastica. L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici sarà, inoltre, funzionale al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica che si riveli realmente inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali: una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi anche per gli alunni con disabilità.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

Progetto: STEM IN PROGRESS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica delle STEM Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le Classi e gli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). I corsi STEM e Coding attivati con queste nuove tecnologie daranno una serie di benefici, come lo sviluppo di soft skills, l'aumento dell'impegno e della motivazione, e la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Per insegnare con successo STEM & Coding implementeremo soluzioni facili da usare, sviluppate sia per gli insegnanti specialisti che per quelli generalisti, che permettano agli studenti di condurre progetti pratici, risolvere problemi e progettare prototipi. Le soluzioni STEM e Coding adottate ci permetteranno di avviare corsi pratici di STEM e Coding allineati ai migliori curricoli internazionali sulle STEM e Coding con hardware collegati via Bluetooth e un software interattivo che permettera' di padroneggiare il pensiero computazionale tramite coding visuale e a blocchi di codice per poter testare i prototipi anche in

modo virtuale per eventuali setting di didattica in DDI. Tali soluzioni valorizzeranno l'apprendimento pratico e renderanno l'astratto delle STEM & Coding tangibile con il loro hardware e le sfide di prototipazione.2

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	101

Progetto: Comunità che Apprende: Un Piano

Formativo per lo Sviluppo delle Competenze Digitali e della Cultura dell'Innovazione nella Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con questo progetto l'Istituto intende accogliere le indicazioni dell' avviso per realizzare un piano di formazione che, nell'andare a sviluppare diversi aspetti delle competenze digitali, incrementi nel personale scolastico capacità e familiarità strumentali, ma anche consapevolezze e capacità di scelta. Il progetto è fondato sull'idea di scuola come comunità che apprende ,una scuola caratterizzata da una cultura di apprendimento collaborativo e continuo, aperta all'innovazione, alla condivisione delle conoscenze e supportata da strutture organizzative e da tecnologie facilitanti. Il personale avrà la possibilità di mettere in atto quanto appreso e di integrarlo nel proprio settore professionale. La progettazione esecutiva consentirà di approfondire percorsi diversi e organizzati in modo da creare e sperimentare ambienti di apprendimento innovativi, intuitivi e creativi.

Importo del finanziamento

€ 53.028,52

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM e competenze linguistiche verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il piano proposto si orienta verso l'integrazione di attività, strategie e contenuti nei percorsi educativi di tutte le fasi, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di competenze nell'ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e innovative. In aggiunta, il progetto mira a rafforzare le competenze linguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. Questa metodologia interdisciplinare ambisce a preparare gli studenti alle sfide del futuro, conferendo loro una maggiore competenza nei settori tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 97.060,64

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Scopri il tuo potenziale, costruisci il tuo futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La linea d'investimento 1.4 del PNRR nell'ambito della riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), rappresenta un'importante opportunità per colmare il divario culturale e sopperire al fabbisogno didattico ed educativo dei tre diversi plessi. A tale proposito, si intende potenziare le competenze di base, valorizzando le motivazioni ed i talenti degli studenti, attraverso un approccio didattico inclusivo, laboratoriale e personalizzato.

Saranno privilegiate metodologie didattiche che stimolino l'interesse e la partecipazione degli studenti, come l'apprendimento basato sui progetti e l'approccio pratico, per coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento. Verrà adottato un approccio aperto e flessibile ad aggiornamenti continui. In particolare saranno sviluppati i seguenti percorsi: 1. Mentoring individuale: Percorsi di accompagnamento per aiutare i giovani a sviluppare consapevolezza, autostima e autoefficacia nella costruzione del proprio futuro; 2. Potenziamento delle competenze di base: Attività in gruppi esperienziali che migliorano competenze di base, benessere socio-emotivo, autonomia e organizzazione; 3. Laboratori pomeridiani: Percorsi formativi che promuovono collaborazione e consapevolezza di sé, incentivando la partecipazione scolastica e una scelta consapevole del percorso di studi, riducendo il rischio di abbandono; 4. Orientamento per le famiglie: Corsi per favorire il dialogo e il supporto genitoriale, con l'obiettivo di migliorare la partecipazione alla vita scolastica e creare una rete di supporto tra adulti.

Importo del finanziamento

€ 70.551,17

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

Aspetti generali

L'offerta formativa proposta nel seguente documento rappresenta un continuum fra il passato e la visione futura, in un'ottica di crescita e miglioramento in tutte le sue sfaccettature. La sua realizzazione è partita dall'analisi della Rendicontazione sociale e dalle riflessioni emerse dal Rapporto di autovalutazione (Rav) del triennio 2019 - 2022; quindi attraverso i punti di forza e di debolezza emersi sono stati prospettati i nuovi obiettivi formativi e i processi di miglioramento.

Il curriculo del nostro istituto è stato definito sulla base delle Indicazioni Nazionali (2012) e della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2018) ed intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche, si propone di valorizzare la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze, ma soprattutto di sviluppare le competenze degli alunni; intende inoltre promuovere l'inclusione, prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico, valorizzare le eccellenze e avere una funzione orientativa.

In questo quadro si inseriranno le indicazioni del PNNR sulla rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA F. FILZI	PDAA853024

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DUE CARRARE - L. DA VINCI	PDEE853018
G.D'ANNUNZIO LOC. TERRADURA	PDEE853029
E.DE AMICIS LOC. CORNEGLIANA	PDEE85303A
BATTAGLIA TERME - G. MARCONI	PDEE85304B
LEONARDO_DA VINCI	PDEE85305C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DUE CARRARE SEZ. BATTAGLIA	PDMM853039
DUE CARRARE "A. MORO"	PDMM853017

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DUE CARRARE SEZ. DI GALZIGNANO	PDMM853028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC CARRARESE EUGANEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA F. FILZI PDAA853024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DUE CARRARE - L. DA VINCI PDEE853018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.D'ANNUNZIO LOC. TERRADURA PDEE853029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E.DE AMICIS LOC. CORNEGLIANA PDEE85303A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BATTAGLIA TERME - G. MARCONI PDEE85304B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO_DA VINCI PDEE85305C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DUE CARRARE SEZ. BATTAGLIA PDMM853039

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DUE CARRARE "A. MORO" PDMM853017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DUE CARRARE SEZ. DI GALZIGNANO PDMM853028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge n.92/2019 prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2024.pdf

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2022 - 2023 sarà previsto il docente specialista di educazione motoria per la scuola primaria. La legge n. 234/2021 prevede infatti che l'insegnamento di educazione motoria sia

introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022 - 2023 e per le classi quarta e quinta a decorrere dall'anno scolastico 2023 - 2024.

Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

Allegati:

PIANI ORARI.pdf

Curricolo di Istituto

IC CARRARESE EUGANEO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Premessa al Curriculo Verticale: documento elaborato in verticale per SI - SP - SSPG, vedasi allegato.

Allegato:

Premessa_al_curriculo_verticale.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nell'ambito delle attività di cura delle politiche sociali a favore dei giovani e, in particolare, delle azioni di prevenzione e contrasto del disagio giovanile e del fenomeno del bullismo e cyberbullismo nelle istituzioni scolastiche, l'Istituto in questo triennio 2022 – 2025 metterà in atto quanto previsto e consigliato dal Ministero e dall'Usr del Veneto. Nello specifico, dopo aver rilevato le competenze e le disponibilità da parte del corpo docenti sul tema, si formerà una commissione che redigerà la documentazione di epolicy, tramite la piattaforma "Generazioni connesse"; si proporranno attività di formazione rivolte agli alunni, ai docenti, e ai genitori al fine di favorire una strategia integrata e globale per la prevenzione di tali fenomeni.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA F. FILZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO è PUBBLICATO NEL SITO ISTITUZIONALE

Allegato:

link CURRICOLO INFANZIA.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CARRARESE EUGANEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Azioni Dm65 e Dm66 - SP

Data l'importanza di introdurre nuovi metodi di apprendimento l'Istituto ha scelto di potenziare le competenze STEM, valorizzando le materie scientifiche per riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo.
E' stata implementata una didattica con approccio laboratoriale e cooperativo che integra sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie. Questo permetterà di sviluppare e incentivare anche la creatività e la curiosità degli studenti.
In particolare, i laboratori che verranno realizzati saranno:
1. STEM e robotica educativa
2. STEM per lo sviluppo sostenibile e le energie rinnovabili
3. Coding unplugged
4. STEM e gender gap
5. Storytelling e video making
6. Greenglish school

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Azioni Dm65 e Dm66 - SSPG

Data l'importanza di introdurre nuovi metodi di apprendimento l'Istituto ha scelto di potenziare le competenze STEM, valorizzando le materie scientifiche per riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo.

E' stata implementata una didattica con approccio laboratoriale e cooperativo che integra sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie. Questo permetterà di sviluppare e incentivare anche la creatività e la curiosità degli studenti.

In particolare, i laboratori che verranno realizzati saranno:

1. STEM e robotica educativa
2. STEM per lo sviluppo sostenibile e le energie rinnovabili
3. Coding unplugged
4. STEM e gender gap
5. Storytelling e video making
6. Greenglish school

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AREA LINGUISTICA - LOGICO MATEMATICA E SCIENTIFICA - DIGITALE E COMPUTAZIONALE

Quest'area include tutti i progetti e le attività che si rivolgono prevalentemente allo sviluppo delle competenze negli ambiti linguistico, logico-matematico e scientifico, digitale e computazionale. Ogni attività avrà comunque un approccio interdisciplinare e di valorizzazione delle diversità, integrandosi con quanto progettato nelle altre aree.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze nei vari ambiti disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Biblioteche del territorio
Strutture sportive	Palestra

AREA CIVICA

Con riferimento all'agenda del 2030 in quest'area si pone l'attenzione alla valorizzazione delle risorse e delle relazioni con il territorio e all'importanza della sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e responsabilità nell'essere parte di una comunità, con diritti e doveri; maggiore attenzione agli ambienti di condivisione, alla comunità di appartenenza come cittadino attivo; maggiore consapevolezza ai comportamenti corretti per garantire la propria e l'altrui sicurezza, maggiore conoscenza del volontariato, delle associazioni e delle organizzazioni che si occupano della sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

AREA INCLUSIONE - POTENZIAMENTO

Nel nostro Istituto si è sempre posta molta attenzione alla promozione dell'inclusione sociale. Il percorso scolastico quindi si arricchisce di una serie di proposte rivolte a far vivere la diversità come valore della comunità e promovendo attività volte al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze relazionali; migliorare le conoscenze e le competenze disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

AREA COMUNITA' ATTIVA

Con queste attività si vuole portare gli studenti a conoscenza delle risorse del proprio territorio, a creare legami con le associazioni, al fine di renderli in futuro custodi e promotori del patrimonio culturale e valoriale che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare e aumentare la collaborazione fra le famiglie, la comunità e le organizzazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione di un ambiente didattico laboratoriale ecologico rappresenta un importante

veicolo per l'apprendimento immersivo di varie discipline, quali le scienze, la geografia e l'uso delle tecnologie informatiche.

Si prevede che gli alunni possano acquisire conoscenze, manualità e competenze nell'ambito della gestione dell'orto e delle piante floreali. Tale acquisizione di competenze è finalizzata a maturare consapevolezza ecologica, dell'importanza del suolo e della biodiversità. Inoltre questo tipo di progettualità diventa un mezzo educativo diretto agli stili di vita salutari e alla sostenibilità ambientale, uno dei pilastri dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Adotta uno spazio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

I risultati previsti sono:

- preservare, difendere e valorizzare il bene comune

- stimolare i bambini ad utilizzare buone pratiche e comportamenti responsabili e al corretto uso delle risorse naturali e pubbliche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

A seguito della partecipazione al Bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, il plesso Marconi di Battaglia Terme ha potuto valorizzare uno spazio del territorio circostante alla scuola, migliorandone la vivibilità e fruibilità e restituendo così una funzione sociale agli spazi comuni.

In particolare, si è realizzata un'aula all'aperto e costruito un giardino di fiori melliferi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondazione Cariparo

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Estensione dell'uso del R.E. a tutti gli ordini di scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con l'anno scolastico 2022 - 2023 l'utilizzo del registro elettronico sarà esteso a tutti gli ordini di scuola rendendo fruibili da parte dei genitori sezioni del registro stesso sempre più ampie (per esempio i compiti, le attività giornaliere, le valutazioni anche nella scuola primaria, nonché tutte le comunicazioni scuola / famiglia).
Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Digitalizzazione	· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Ambito 1. Strumenti	Attività
amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Digitalizzare tutti i processi della segreteria attraverso l'uso di piattaforme specifiche (registro elettronico, segreteria digitale) in modo da raggiungere la dematerializzazione pressochè completa degli atti amministrativi.
Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Corsi sull'uso della piattoforme google workspace e wifi4all COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Assistenza tecnica scuole primo ciclo FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Monitoraggio piano ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA F. FILZI - PDAA853024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG

Allegato:

2022_23-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-APPRENDIMENTI-IC-CARRARESE.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CARRARESE EUGANEO - PDIC853006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito delle Indicazioni del MIM, riportate nell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, cessano di produrre effetti le disposizioni dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020.
Pertanto, a partire del secondo quadrimestre, la valutazione finale del primo ciclo subisce le seguenti modifiche:
Scuola Primaria: il documento finale riporterá giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compresa

l'educazione civica, secondo le indicazioni dell'allegato A dell'ordinanza.
Per la valutazione finale, i docenti si avvalgono dell'utilizzo delle griglie di valutazione specifiche per ciascuna disciplina e approvate in sede di Collegio Docenti.
Scuola Secondaria: è stato modificato il documento relativo ai criteri di valutazione del comportamento, approvato dal Collegio Docenti.

Resta invariata, invece, la valutazione in itinere della Scuola Primaria, che, come da indicazioni dell'ordinanza, continua ad essere formativa.

Allegato:

2025 Descrittori Curricolo Educazione Civica SP.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A seguito delle Indicazioni del MIM, riportate nell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, cessano di produrre effetti le disposizioni dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020.
Pertanto, a partire del secondo quadrimestre, la valutazione finale del primo ciclo subisce le seguenti modifiche:
Scuola Primaria: il documento finale riporterá giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica, secondo le indicazioni dell'allegato A dell'ordinanza.
Per la valutazione finale, i docenti si avvalgono dell'utilizzo delle griglie di valutazione specifiche per ciascuna disciplina e approvate in sede di Collegio Docenti.
Scuola Secondaria: è stato modificato il documento relativo ai criteri di valutazione del comportamento, approvato dal Collegio Docenti.

Resta invariata, invece, la valutazione in itinere della Scuola Primaria, che, come da indicazioni dell'ordinanza, continua ad essere formativa.

Allegato:

2025 DESCRITTORI DISCIPLINARI UNITARIO - PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A seguito delle Indicazioni del MIM, riportate nell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, cessano di produrre effetti le disposizioni dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020.
Pertanto, a partire del secondo quadrimestre, la valutazione finale del primo ciclo subisce le seguenti modifiche:
Scuola Primaria: il documento finale riporterá giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica, secondo le indicazioni dell'allegato A dell'ordinanza.
Per la valutazione finale, i docenti si avvalgono dell'utilizzo delle griglie di valutazione specifiche per ciascuna disciplina e approvate in sede di Collegio Docenti.
Scuola Secondaria: è stato modificato il documento relativo ai criteri di valutazione del comportamento, approvato dal Collegio Docenti.

Allegato:

Valutazione comportamento SI - SP - SSPG.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DUE CARRARE SEZ. BATTAGLIA - PDMM853039
DUE CARRARE "A. MORO" - PDMM853017
DUE CARRARE SEZ. DI GALZIGNANO - PDMM853028

Criteri di valutazione comuni

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti.

Allegato:

2022_23-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-APPRENDIMENTI-IC-CARRARESE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi criteri di valutazione comuni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG per la definizione dei criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva ed eventuale deroga. Criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

CRITERI_AMMISSIONE_NON_AMMISSIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DUE CARRARE - L. DA VINCI - PDEE853018
G.D'ANNUNZIO LOC. TERRADURA - PDEE853029
E.DE AMICIS LOC. CORNEGLIANA - PDEE85303A

BATTAGLIA TERME - G. MARCONI - PDEE85304B

LEONARDO_DA VINCI - PDEE85305C

Criteri di valutazione comuni

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG

Allegato:

2022_23-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-APPRENDIMENTI-IC-CARRARESE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi Criteri di valutazione comuni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG

Allegato:

CRITERI_AMMISSIONE_NON_AMMISSIONE.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola mette in atto una serie di azioni per l'inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano attività individualizzate e laboratoriali per gli alunni disabili. La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e la redazione delle varie fasi di documentazione passano attraverso incontri di confronto tra insegnanti di sostegno. La scuola si occupa degli alunni con BES, predisponendo dei protocolli per l'individuazione precoce e Piani Didattici Personalizzati per adeguare gli obiettivi e rendere più efficaci le metodologie alle esigenze specifiche (DES, DSA). Per gli alunni stranieri esiste un protocollo che aiuta gli insegnanti nell'accoglienza e nella prima alfabetizzazione attraverso prassi condivise e materiali didattici comuni. Vi è inoltre, un progetto specifico in collaborazione con l'Ulss per promuovere il benessere a scuola attraverso strategie relazionali e informative di prevenzione del disagio. Viene, infine, aggiornato un Piano per l'Inclusione che riunisce lo spettro di interventi dell'Istituto in questo settore e che viene puntualmente verificato nel raggiungimento degli obiettivi contenuti.

Recupero e potenziamento

Nell'istituto è consolidata la prassi di monitorare tutte le situazioni di difficoltà e disagio per avere un quadro unitario dei bisogni educativi, dal quale si avviano gli interventi di recupero. Il monitoraggio si conclude con una fase di valutazione. Per il recupero sia nella scuola primaria che nella secondaria si lavora per gruppi di livello all'interno delle classi, nel senso che l'insegnamento è improntato alla personalizzazione. È una modalità trasversale ai due ordini di scuola ed è anche la più diffusa sia a livello provinciale, regionale e nazionale. Vengono attivati i corsi di recupero in entrambi gli ordini di scuola, attività che da più anni è presente in questo istituto. Per il potenziamento si attuano tutte le altre azioni previste, come la partecipazione a gare interne ed esterne alla scuola o a progetti in orario curricolare ed extra-curricolare, indice di un buon ampliamento dell'offerta formativa.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola mette in atto laboratori e progetti che mirano all'inclusione di tutti gli alunni: adesione alle giornate nazionali dedicate (calzini spaiati, violenza contro le donne, legalita'), progetti inclusivi (progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri, Scuola Attiva Kids, Orto a scuola, biblioteca). Gli obiettivi da raggiungere nel Pei vengono definiti in sede di classi parallele e individuati come obiettivi minimi di apprendimento per ogni anno di corso.
Punti di debolezza:
Non sono presenti criteri condivisi di monitoraggio delle azioni intraprese. Mancano percorsi condivisi di recupero per gli alunni che presentano difficoltà e di potenziamento per il raggiungimento del successo formativo anche dei ragazzi meritevoli.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola mette in atto laboratori e progetti che mirano all'inclusione di tutti gli alunni: adesione alle giornate nazionali dedicate (calzini spaiati, violenza contro le donne, legalita'), progetti inclusivi (progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri, Scuola Attiva Kids, Orto a scuola, biblioteca). Gli obiettivi da raggiungere nel Pei vengono definiti in sede di classi parallele e individuati come obiettivi minimi di apprendimento per ogni anno di corso.
Punti di debolezza:
Non sono presenti criteri condivisi di monitoraggio delle azioni intraprese.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Rappresentanti SI paritarie dei tre Comuni
Assistente Sociale dei tre Comuni
Assessori alla scuola dei tre Comuni

Componenti Commissione BES
Presidente del Consiglio d'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è uno strumento di piena inclusione poiché rende accessibile ad alunne ed alunni con disabilità il curricolo nazionale per la creazione di percorsi condivisi con tutti i coetanei dove viene valorizzata sia la dimensione individuale che quella contestuale della progettazione. Esplicita le modalità di sostegno didattico compresa la proposta del numero di ore di sostegno e le modalità di verifica i criteri di valutazione gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e i progetti specifici la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata nonché gli interventi di assistenza igieniche di base svolti del personale ausiliario nell'ambito del Plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza all'autonomia alla comunicazione Ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi didattici a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che produca lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuali. È redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento e accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e nel caso di trasferimento è ridefinito sulla base di diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. È elaborato e approvato dal GLO che tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dal gruppo dei docenti contitolari o dal consiglio di classe è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno in quanto contitolari fanno parte del consiglio di classe o del gruppo dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o

chi ne esercita la responsabilità genitoriale le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. Nonché ai fini del necessario supporto l'unità di valutazione multidisciplinare è costituito per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. È valido un anno è convocato è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

V. Piano Inclusione allegato

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

vedi allegati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

vedi allegati.

Approfondimento

Si allega il PI Piano per l'Inclusione dell'Istituto comprensivo, revisionato nell'anno scolastico 2023 - 2024 e di programmazione per l'anno scolastico 2024 - 2025.

Allegato:

Piano-dellinclusione-27-giugno-2024.pdf

Aspetti generali

Le figure che affiancano il DS sono molteplici, ciascuna con le sue specificità. Nel quadro dell'organico dell'autonomia sono previste 6 figure rivolte all'inclusività, al potenziamento, ad attività extrascolastiche.

Sul piano dell'organizzazione degli uffici, già da alcuni anni è avvenuta la dematerializzazione amministrativa attraverso il registro elettronico e il sito scolastico; nel prossimo triennio è prevista una maggiore efficacia ed efficienza da parte del personale sugli strumenti già in uso.

Al fine di migliorare l'offerta formativa e garantire la Sicurezza nella Scuola sono attive delle convenzioni con il compito di formare e aggiornare il personale docente e amministrativo. Nello specifico, nei prossimi anni, la formazione dei docenti sarà rivolta allo sviluppo di ulteriori competenze di base e metodologiche, in linea con il piano Nazionale per la formazione dei docenti, con le priorità del Piano di Miglioramento e con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, componente 1). Per il personale ATA sarà previsto un miglioramento e potenziamento nell'uso delle procedure e di nuovi software; un'ulteriore attenzione sarà rivolta alle relazioni del personale ATA con il pubblico.

FUNZIONIGRAMMA

https://iccarrareseeuganeo.edu.it/struttura/funzionigramma/

ORGANIGRAMMA

https://iccarrareseeuganeo.edu.it/struttura/funzionigramma/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	ORGANIZZATIVE E GESTIONALI INSEGNANTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Il collaboratore vicario ha l'incarico di: • sostituire il D.s., in caso di temporanea assenza, in tutte le sue funzioni (tranne la Contrattazione di Istituto) • coordinare attività e progetti su delega specifica del dirigente • verbalizzare le sedute dei collegi dei docenti a rotazione con il docente secondo collaboratore L'altro collaboratore ha il compito di: • sostituire il D.s. in caso di assenza contemporanea del collaboratore vicario • coordinare ed organizzare attività e progetti su delega specifica del dirigente scolastico • verbalizzare le sedute dei collegi dei docenti a rotazione con il docente primo collaboratore	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	STAFF ORGANIZZATIVO A composizione fissa (Dirigente scolastico, collaboratori del D.s., referenti di plesso) i cui compiti sono così definiti: coordinare le attività dei plessi, contribuire alla stesura dell'O.d.G. di collegi e interclasse, proporre assegnazioni docenti, scambiare buone pratiche per risolvere problematiche comuni, collaborare con responsabile per organizzazione attività di	9

	continuità, organizzare interventi di esterni su più plessi (es. biblioteca, attività sportive, ...), ecc.	
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI Al fine di realizzare le finalità contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ogni Istituto può assegnare compiti specifici (funzioni strumentali) ad insegnanti con competenze professionali specifiche. Le aree di competenza delle funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; il Collegio, inoltre, ne definisce i criteri di assegnazione, il numero e i destinatari. Nel nostro Istituto, per l'a.s. 2022-23 si sono individuate, in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F., le seguenti aree di responsabilità: PTOF - RAV - PDM - CURRICOLI (due persone) 20% CONTINUITÀ (due persone) 20% BES (due persone) 20% TECNOLOGIE 20% ORIENTAMENTO 20%	8
Responsabile di plesso	DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: • segnalare tempestivamente problemi ed emergenze • riferire al D.s. esigenze ed eventuali situazioni problematiche dei plessi nelle riunioni periodiche di staff • informare docenti e collaboratori scolastici delle comunicazioni che pervengono dal D.s., dall'ufficio di segreteria o da altre scuole • curare, in particolare, il piano per la sostituzione degli insegnanti in caso di assenze brevi	12

Responsabile di laboratorio	Stesura di un regolamento interno di utilizzo, controllo e manutenzione ordinaria del laboratorio; verifica dotazione materiale di facile consumo; raccolta segnalazioni di malfunzionamenti di macchine e strumenti.	1
Animatore digitale	Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti di scuola primaria dell'Organico Autonomia con delibera del Collegio Docenti sono state assegnate ai plessi per: garantire la copertura dell'orario a 28 ore nel plesso da Vinci di Due Carrare e a 29 ore nei plessi da Vinci di Galzignano Terme e Marconi di Battaglia Terme; integrare le ore di sostegno per gli alunni certificati non interamente affiancati da docenti/personale OSS incaricati; rendersi disponibili per supplenze del I giorno; realizzare progetti di recupero delle lacune negli apprendimenti e/o potenziamento delle eccellenze; consentire attività laboratoriali per gruppi e/o classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Supplenza	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di scuola secondaria di primo grado dell'Organico Autonomia con delibera del Collegio Docenti sono stati assegnati ai plessi per: garantire la copertura della cattedra di Musica nei tre plessi; integrare alcune ore di sostegno per gli alunni certificati non interamente affiancati da docenti/personale OSS incaricati; rendersi disponibili per supplenze; realizzare progetti di recupero delle lacune negli apprendimenti e/o potenziamento delle eccellenze (anche con attività laboratoriali per gruppi e/o classi aperte); organizzare corsi in orario extrascolastico di potenziamento musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Supplenza	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	vedi Direttiva del Dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico http://www.icduecarrare.gov.it/istituto/articoli/la/scuola-famiglia/modulistica/bacheca.html + http://www.icduecarrare.gov.it/istituto/articoli/la/scuola-famiglia/mensa/bacheca.html

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete C.T.I. – Centro Territoriale per l'Integrazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete SiRVeSS: Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 23 - Padova Sud

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Le Scuole del Territorio Euganeo"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Infanzia Padova

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA

Sviluppare conoscenze, abilità, competenze nella didattica laboratoriale e innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	I docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

Sviluppare conoscenze, abilità, competenze sul piano della didattica delle discipline, dei processi di insegnamento – apprendimento, del curricolo verticale, di strategie di recupero delle fragilità e di sviluppo dell'eccellenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	I docenti interessati

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Sviluppare, consolidare conoscenze, abilità per gestire, coinvolgere il gruppo classe, motivare, sviluppare le intelligenze, creare un gruppo propositivo e collaborativo che rispetta le regole ed è motivato all'apprendimento. Sviluppare la capacità di leggere i segni del disagio e di predisporre strumenti coerenti di intervento. I docenti saranno coinvolti in corsi di conoscenza volti al miglioramento della prevenzione e della gestione del disagio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	I docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Le iniziative formative si svolgeranno nel corso di tutto l'Anno Scolastico 2024-25. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Le linee di intervento, relative all'investimento 3.1."Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono: DM 65 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" e il DM 66 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo base e avanzato della segreteria digitale del sito web
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTI AREA PERSONALE, ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	Nuove procedure, utilizzo di software
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PROGETTO SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP d'Istituto e referenti di plesso per la sicurezza